



Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2024/964326

del 7/11/2024

Alla Concreta Sviluppo srl
PEC: info@pec.concretainvestimenti.it

all'ing. Massimo Pepe
PEC: massimo.pepe@ordingsa.it

e p.c.:

al Vicesindaco

Al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Tutela dell'Ambiente della salute e del paesaggio

U.O.A. Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico

al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio

al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

all'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

All'Area Sport
al Servizio Promozione attività sportive

All'Area Giovani e lavoro
al Servizio Politiche giovanili

Alla Presidenza della Municipalità 5
Arenella, Vomero

Al Direttore della Municipalità 5
Arenella, Vomero

Alla E-distribuzione
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Comunicazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi per una ATTREZZATURA POLIFUNZIONALE CONVENZIONATA PER LO SPORT E L'AGGREGAZIONE in via Pietro Castellino n.94 - Quartiere Arenella, Napoli - ai sensi dell'art.56 delle N.T.A. della Variante al Prg di Napoli, Tavola 8 - Specificazioni, individuata nel N.C.T. al foglio 70 particella 1187 del Comune di Napoli - fase 1

Con nota PG/2024/635510 del 16/07/2024 lo scrivente Servizio ha indetto la conferenza di servizi istruttoria asincrona sulla proposta progettuale in oggetto, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. ii. nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016, come comunicata al proponente con nota PG/2024/637435 del 16/07/2024.

La proposta è stata presentata ai sensi dell'art. 56 del vigente Prg con prot. PG/249059 del 15/03/2024 dal dott. Vincenzo Busto, amministratore della "CONCRETA srl" (di seguito Proponente), proprietaria dell'immobile in argomento, successivamente integrata e modificata a seguito degli incontri intercorsi e della nota PG/2024/320679 del 08/04/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2024/588179 del 01/07/2024 con allegati firmati digitalmente e con nota PG/2024/627783 del 12/07/2024.

L'immobile interessato dall'intervento è individuato nel NCT al F. 70 p.lla 1187, per una superficie complessiva di circa 3.453 mq, con una volumetria esistente di 10.534 mc, e attualmente in stato di abbandono. Come si legge in relazione *"L'area ricopre rilevanza strategica significativa per la sua localizzazione nel contesto consolidato del quartiere e della città"* e risulta *"delimitata a nord dalla Cabina di trasformazione ENEL. A sud da un immobile residenziale"*.

L'area di intervento individuata è accessibile da Via P. Castellino, ma la proposta prevede la realizzazione di un secondo accesso carrabile e pedonale da Via Montedonzelli.

L'edificio principale attualmente è composto da due livelli a doppia altezza fuori terra e un piano seminterrato.

Il progetto prevede la ristrutturazione del complesso esistente a parità di volumetria legittima con differente sagoma, a seguito del recupero di volumetria dalla demolizione del locale guardiania e del deposito, sempre a parità di altezza massima rispetto all'edificio esistente. Come si legge in relazione *"l'edificio attuale sarà avvolto come in una sorta di seconda pelle da un rivestimento metallico a tratti multicolore"* per una completa riqualificazione con nuove destinazioni d'uso, come la palestra interna, l'infermeria, l'area benessere, il punto ristoro e la meeting room per aggregazione giovanile. Le funzioni sono distribuite su quattro livelli: piano terra, piano ammezzato, primo e secondo piano con un massimo affollamento di 317 utenti. La progettazione ha tenuto conto, quindi, delle relative normative CONI.

Si inseriscono, inoltre, due nuovi collegamenti verticali per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accesso da via Montedonzelli.

Il piano interrato viene destinato a servizi, spogliatoi e bagni, mentre sono previsti ulteriori tre livelli di parcheggio pertinenziale interrati di nuova realizzazione, composti da 19 stalli moto e 89 stalli auto. Oltre 30 posti auto e 10 posti moto nel piazzale a raso di accesso da via P. Castellino.

Nello spazio esterno è prevista la nuova costruzione di una piscina con copertura mobile, la sistemazione del verde con deimpermeabilizzazione dell'asfalto, percorsi pedonali permeabili e una quota di parcheggi a raso con tettoia esistente.

Sulla stessa area vige una servitù di servizio dell'Enel, che non consente di effettuare scavi in corrispondenza dei cunicoli ENEL, dove si interviene solo in superficie.

Sul tetto dell'edificio saranno installati pannelli solari termici e fotovoltaici per l'autonomia energetica del complesso.

L'immobile in oggetto ricade completamente nella zona B - agglomerati urbani di recente formazione - sottozona Bb - espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della Variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale (di seguito Variante).

Lo stesso immobile è identificato, inoltre, nella tav. 8 - Specificazioni - tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a istruzione, interesse comune, parcheggi ai sensi dell'art. 56 delle norme.

Per quanto riguarda la verifica ai sensi del comma 2 dell'art. 24 delle norme di attuazione della Variante, con riferimento alla tav. 12 - vincoli geomorfologici, la proposta in oggetto ricade in parte in area stabile, in parte in area a bassa instabilità.

L'immobile non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004 parte terza, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922.

A seguito della suddetta indizione e convocazione della conferenza di servizi in argomento gli uffici convocati hanno avuto la disponibilità nell'area riservata del sito web istituzionale del Comune di Napoli degli elaborati progettuali trasmessi dal proponente al fine di esprimere i pareri di competenza. Gli uffici invitati a partecipare hanno avuto la possibilità di richiedere integrazioni. Sono, quindi, pervenute all'ufficio precedente le seguenti note:

- nota PG/2024/648522 del 19/07/2024 il Servizio Verde Pubblico che richiedeva:
"La produzione di specifico elaborato, a firma di dottore agronomo/forestale, che descriva e rilevi anche planimetricamente ciascun soggetto arboreo, presente nell'area in questione, tutelato dai su citati strumenti normativi (alberi senza distinzione di specie, aventi diametro del fusto superiore a 10 cm e palme arboree con altezza dello stipite superiore ad 1,00 m). Per ognuno di essi dovrà essere riferito se le previsioni progettuali ne consentano la conservazione in situ, ovvero se sia necessario procedere alla loro eliminazione, evidenziando in tal caso le specifiche interferenze con le opere a farsi, non evitabili, che impongono tale decisione.
In relazione alle aree destinate alla sosta a raso ed al parcheggio interrato, si rammenta che i progettisti dovranno assicurare integralmente il rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 16 e 17 della Variante al P.R.G. oltre che della vigente normativa regionale in materia di parcheggi interrati (Art. 6 commi 7 bis e 7 ter della L.R. n.19/2001).
Per quanto infine attiene le opere a verde, le scelte progettuali dovranno essere dettagliate quantomeno in termini di scelte botaniche, di numero di soggetti arborei e cespugliosi da piantare, di profondità e sesti d'impianto previsti, modalità irrigue, piano di manutenzione; in mancanza di tali informazioni quest'Ufficio non potrà esprimere alcun parere in merito";
- nota PG/2024/666667 del 29/07/2024 il Servizio Edilizia Sportiva che richiedeva:
"di riportare una tabella con il calcolo dei posti spogliatoio, dei servizi igienici e delle docce. Sulla scorta dei valori risultanti apportare opportune modifiche al progetto";
- nota PG/2024/675592 del 31/07/2024 il Servizio Tutela dell'Ambiente della salute e del paesaggio che richiedeva:
"Relativamente agli aspetti acustici, si rappresenta che è necessario acquisire verifica di acustica passiva ai sensi del DPCM5/12/97 redatta da tecnico competente iscritto all'albo nazionale ENTECA. Successivamente, a valle dell'ottenimento di tutti gli atti autorizzativi e di assenso e preliminarmente all'inizio dei lavori, sarà necessario acquisire deroga di cantiere ex art. 12 del Piano di Zonizzazione Acustica corredata da idonea relazione tecnica a firma di tecnico competente. Infine, qualora vi fossero impianti potenzialmente in grado di aumentare la rumorosità dell'area (UTA, estrattori, etc.) è necessario condurre verifica finalizzata al rilascio di Nulla Osta di impatto acustico, sempre a firma di tecnico competente iscritto all'albo ENTECA".

Tali note sono state trasmesse alla proponente rispettivamente con nota PG/2024/674795 del 30/07/2024, nota PG/2024/677458 del 31/07/2024 e nota PG/2024/682845 del 01/08/2024 con le richieste delle necessarie integrazioni.

La proponente con PEC acquisita al PG/2024/739161 del 02/09/2024 e PEC aquisita al PG/2024/772550 del 12/09/2024, ha trasmesso documentazione integrativa, il cui scrivente servizio con nota PG/2024/788847 del 17/09/2024 ha comunicato ai servizi convocati la disponibilità nell'area riservata del sito web istituzionale del Comune di Napoli degli elaborati integrativi trasmessi.

Sono, infine, pervenuti i seguenti pareri:

- nota PG/2024/677988 del 31/07/2024 la U.O.A. Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico precisava *"L'intervento è assoggettato alla normativa sul contenimento dei consumi energetici in edilizia e alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - D.lgs. 192/2005, D.lgs. 28/2011 come novellato dal D.Lgs. 199/2021, decreto ministeriale del 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici". Pertanto, in fase di progettazione esecutiva dovrà prodursi la seguente documentazione attraverso la quale verificare il rispetto dei singoli requisiti di legge: 1. relazione tecnica ex decreto ministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici", corredata da schede delle*

strutture con le caratteristiche termiche e igrometriche e analisi dei ponti termici; 2. AQE/APE di previsione”;

- nota PG/2024/712858 del 14/08/2024 del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che precisava *“Il regolamento di igiene e sanità prescrive, in particolare, che tutti i locali destinati ad attività lavorativa ad eccezione di quelli accessori, devono di norma avere una altezza minima di mt. 3, mentre i locali accessori (i servizi igienici, spogliatoi, ecc.) devono di norma avere una altezza minima di mt. 2,40. Per tali ragioni si esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO a quanto sopra indicato, da recepire negli elaborati grafici da ripresentare prima dell’inizio dei lavori, per dare corso all’esecuzione delle opere di cui all’oggetto”;*
- nota PG/2024/727801 del 27/08/2024 del servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche che precisava *“...si riportano le necessarie prescrizioni:*
 - *Andranno tenute in debita considerazione le conclusioni contenute alle pag. 69/70 della predetta relazione geologica del maggio 2024. In particolare si riporta testualmente uno stralcio delle prescrizioni contenute nelle conclusioni da tenere in debita considerazione per ciò che concerne le interazioni delle opere in progetto e l’edificio circostante: “È stata evidenziata una successione stratigrafica caratterizzata dalla presenza di materiale di riporto di natura antropica e depositi rimaneggiati, poggianti su alternanze di depositi piroclastici prevalentemente in deposizione primaria, a granulometria variabile da sabbia fine limosa (cineriti) a medio grossolana (lapilli pomicei e scoriacei), con intercalati livelli humificati (paleosuoli), giacenti sui depositi del Tufo Giallo Napoletano, presente dapprima in facies sciolta (pozzolana) e successivamente in facies litoide (tufo s.s.). La caratterizzazione meccanica, riconducibile ad un modello a sei litotipi, è da considerarsi indicativa ed è stata dedotta dalle prove eseguite, unitamente a dati bibliografici; pertanto, essa dovrà essere attentamente valutata dal progettista geotecnico (Capitolo 9). Attesa la presenza di numerosi ed imponenti edifici, ubicati immediatamente a ridosso della struttura di progetto, unitamente alla presenza di una coltre potente di materiali di riporto antropico, risulta indispensabile, al fine di valutare e quindi controllare eventuali interazione tra l’opera di progetto e le strutture esistenti, progettare un opportuno sistema di monitoraggio. In particolare esso dovrà essere finalizzato all’individuazione dei cinematismi della strutture sia in elevato che di sostegno presenti nelle immediate vicinanze delle opere da realizzare, nonché alla determinazione degli spostamenti della paratia in progetto e quindi del terreno a tergo della stessa.”*
 - *Gli elementi strutturali dell’opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle NTC 2018 e ss. mm. ii., non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private;*
 - *Gli scavi per la realizzazione dei piani interrati andranno protetti con opportune opere provvisorie, durante la fase di realizzazione dell’opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l’insorgere di fenomeni di allagamento;*
 - *I progettisti avranno cura di eseguire, preventivamente alle operazioni di scavo, uno studio del campo dei possibili cedimenti agli edifici limitrofi indotti dagli scavi e realizzare un opportuno programma di monitoraggio, finalizzato alla verifica di eventuali cedimenti dei fabbricati ed ai manufatti limitrofi indotti dagli scavi; pertanto attraverso controlli periodici, andrà valutata l’interazione tra l’opera a farsi e gli edifici circostanti, al fine di garantire la sicurezza statica degli stessi; il monitoraggio andrà eseguito durante la realizzazione dell’opera e dovrà protrarsi per un opportuno periodo di tempo, durante l’esercizio dell’opera;*
 - *Andranno osservate le norme in materia di progettazione geotecnica, di cui al Capitolo 6 delle vigenti NTC 2018 ss.mm.ii.*
 - *Andranno predisposte opportune opere provvisorie al fine di garantire la sicurezza statica della struttura nonché degli immobili e dei sedimenti adiacenti;*
 - *Le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione dell’opera andranno contenute all’interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative”;*
- con nota PG/2024/764791 del 10/09/2024 il Servizio Edilizia Sportiva precisava *“esaminata la documentazione e verificato che il progetto è in linea con le prescrizioni della normativa CONI per l’impiantistica sportiva (Delibera CN 1379/2008 e s.m. e i.), rilascia parere favorevole”;*
- con nota PG/2024/777051 del 13/09/2024 il servizio Promozione attività sportive precisava:

- "Nel caso di specie, infatti, il progetto proposto, prevede la riqualificazione di un immobile esistente per la realizzazione di una palestra per il fitness e di una piscina con copertura rimovibile che non si ritiene possa essere assimilato ad un grande impianto sportivo e che, per tale motivo, potrebbe rientrare nell'interesse e nella sfera di competenza della relativa Municipalità";*
- con nota PG/2024/785470 del 16/09/2024 il servizio Verde Pubblico precisava *"Si prescrive l'adozione di ogni forma di tutela utile ad evitare danni ai due alberi durante l'esecuzione delle lavorazioni. Si concorda inoltre con il tecnico incaricato circa l'opportunità di sottoporre le suddette piante a successive indagini strumentali, finalizzate ad approfondirne le condizioni fitosanitarie. Non si rinvencono infine motivazioni ostative alle future previste opere a verde anche con riferimento alle previsioni progettuali in materia di parcheggi";*
 - con nota PG/2024/796494 del 18/09/2024 il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio precisava *"... per quanto di competenza, relativamente agli aspetti acustici, si esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni: - acquisizione della deroga ex art. 12 del PZA prima dell'inizio dei lavori; - trasmissione della verifica del rispetto dei requisiti di acustica passiva a collaudo, per eventuali correttivi";*
 - con nota PG/2024/850322 del 03/10/2024 il Direttore della Municipalità 5 precisava tra l'altro che *"la scrivente Municipalità (...) non ha personale specializzato per assistenza alle persone diversamente abili durante l'espletamento delle attività presso il centro" e che "non può ritenersi solidalmente responsabile con i Dirigenti degli istituti scolastici in merito ad eventuale risarcimento dei danni alla struttura durante l'uso da parte delle scuole";*
 - con nota PG/2024/875438 del 10/10/2024 il Servizio Sportello Unico Edilizia precisava *"...si esprime parere favorevole a condizione che nella redazione delle successive fasi di progettazione esecutiva, nonché per l'esecuzione dell'intervento siano rispettate:*
 - *i limiti delle distanze tra le facciate dei fabbricati (art. 12, co.3 della Variante generale al prg) e tra i confini delle proprietà (ar. 68, co. 2 del Regolamento edilizio);*
 - *le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge Regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi), di controlli e prevenzione incendi (Dpr n. 151/2011 smi), di quelle igienico-sanitarie di cui all'art. 63 del Decreto ministeriale n.81/08 smi, difesa del suolo (articolo 24 della Variante generale al prg), di gestione di rifiuti e di utilizzo delle terre e rocce da scavo (parte IV, Titolo I del Dlgs n.152/2006 smi e Dpr n.120/2017), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di risparmi energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Dlgs n.192/2005 smi, Dm 26 giugno 2009 e Dlgs n.199/2021 smi), di requisiti acustici passivi dell'edificio (DPCM 5 dicembre 1997 e norme tecniche del piano di zonizzazione acustica - Delibera CC n.204/2001), di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 smi), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi), di tutela dei beni culturali e paesaggistici (Parte II del Dlgs n. 42/04 smi)";*
 - con nota PG/2024/885196 del 14/10/2024 il Servizio Politiche Giovanili precisava: *"...La progettualità in esame, tuttavia, potrebbe rientrare nell'area di interesse del Servizio Politiche Giovanili, laddove si proponesse un collegamento tra la struttura di Via Pietro Castellino n. 94 ed il Centro Giovanile di Via Verrotti, attivo nella V Municipalità da settembre 2023. Si suggerisce, infine, di modificare l'art. 4 della bozza di convenzione estendendo l'utilizzo della struttura di Via Pietro Castellino n. 94 in favore di giovani rientranti nella fascia di età 16-34, come da art.1 del vigente Regolamento della Rete dei Centri giovanili del Comune di Napoli, approvato con la precitata Deliberazione di C.C n. 33/2017";*
 - con nota PG/2024/893999 del 16/10/2024 il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio precisava *"...ad integrazione del precedente parere dello scrivente servizio prot. n. 796494 del 18/09/2024 riferito agli aspetti acustici, si comunica che per la valutazione della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici si rimanda alle competenze del dipartimento provinciale di Napoli dell'ARPAC che dovrà essere chiamata ad esprimere il proprio parere in conferenza di servizi".*

Ai suddetti pareri si aggiunge il parere PG/2024/886020 del 14/10/2024 redatto dallo scrivente Servizio, a cui si rimanda per i dettagli e le prescrizioni inerenti la conformità urbanistica.

E' pervenuta, infine, il parere prot. PG/2024/952017 del 5/11/2024 della E-Distribuzione spa che precisava "...per quanto suddetto, si esprime parere positivo nell'ambito della CdS in corso."

Si prende atto, quindi, che, tranne il Servizio Ciclo Integrato delle Acque e la Presidenza della Municipalità 5, si sono espressi tutti gli uffici partecipanti alla conferenza, gli stessi potranno fornire eventuali specifiche ulteriori indicazioni per il rilascio delle autorizzazioni nella successiva fase seconda di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico, valendo per l'attuale fase anche il relativo silenzio assenso, che costituisce atto di assenso implicito della proposta in oggetto in fase 1.

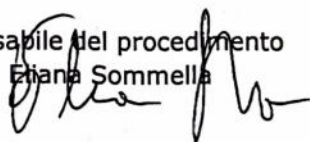
Ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dai suddetti pareri ai fini dell'assenso possono essere accolte con le precisazioni precedentemente espresse e tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate, si comunica l'esito positivo della conferenza dei servizi per l'approvazione della fattibilità del progetto dell'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Attrezzatura polifunzionale convenzionata per lo sport e l'aggregazione in via Pietro Castellino n.94 - Quartiere Arenella, Napoli" ai sensi dell'art. 56 delle norme della vigente Variante.

Lo scrivente Servizio procederà, quindi, alla predisposizione della proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione della fattibilità di progetto dell'attrezzatura in questione.

Si allegano:

- nota PG/2024/635510 del 16/07/2024 atto di Indizione Conferenza di Servizi - convocazione;
- nota PG/2024/637435 del 16/07/2024 atto di Indizione Conferenza di Servizi - comunicazione;
- nota PG/2024/674795 del 30/07/2024 richiesta integrazioni;
- nota PG/2024/666667 del 29/07/2024 dal Servizio Edilizia Sportiva;
- nota PG/2024/677458 del 31/07/2024 richiesta integrazioni;
- nota PG/2024/648522 del 19/07/2024 dal Servizio Verde Pubblico;
- nota PG/2024/682845 del 01/08/2024 richiesta ulteriori integrazioni;
- nota PG/2024/675592 del 31/07/2024 dal Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio;
- nota PG/2024/788847 del 17/09/2024 trasmissione integrazioni;
- nota PG/2024/677988 del 31/07/2024 della U.O.A. Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico;
- nota PPG/2024/712858 del 14/08/2024 del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- nota PG/2024/727801 del 27/08/2024 del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
- nota PG/2024/764791 del 10/09/2024 del Servizio Edilizia Sportiva;
- nota PG/2024/777051 del 13/09/2024 del Servizio Promozione attività sportive;
- nota PG/2024/785470 del 16/09/2024 del Servizio Verde Pubblico;
- nota PG/2024/796494 del 18/09/2024 del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio;
- nota PG/2024/850322 del 03/10/2024 della Direzione della municipalità 5;
- nota PG/2024/875438 del 10/10/2024 del Servizio Sportello Unico Edilizia;
- nota PG/2024/885196 del 14/10/2024 del Servizio Politiche Giovanili;
- nota PG/2024/886020 del 14/10/2024 del servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- nota PG/2024/893999 del 16/10/2024 del Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio;
- nota PG/2024/952017 del 5/11/2024 di E-Distribuzione

Responsabile del procedimento
arch. Eriana Sommella



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech

